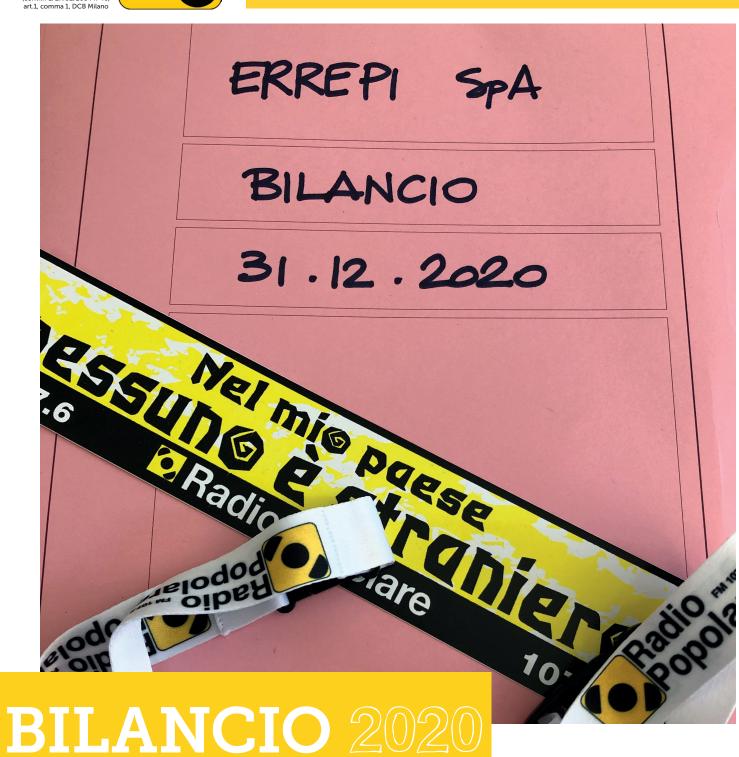


n°64

Errepi Maggio 2021 n°64 Poste Italiane Spa D.L. 353/2003 (conv.in L. 27/02/2004 n°46) art.1, comma 1, DCB Milano



impresa — ECCEZIONALE



VUOI SOSTENERE RADIO POPOLARE?

ECCO COME PUOI FARE

ERREPI - Semestrale di Radio Popolare Edito da ERREPI Spa via Ollearo, 5 - 20155 Milano

Direttore Responsabile Danilo De Biasio

Direzione, redazione e amministrazione via Ollearo, 5 - 20155 Milano errepi@radiopopolare.it tel. 02 39 2411 www.radiopopolare.it

Progetto grafico Altavia Italia

Fotolito e Stampa GRAFICA GM Via degli Artigiani Spino d'Adda (MI)

Maggio 2021

Reg. Trib. Milano n.714 del 19/10/91 Sped. abb. post. comma 26 art. 2 legge 549/95 Milano - Euro 0,25

__CON UN ABBONAMENTO

Oltre 16 mila ascoltatrici e ascoltatori sono abbonati a Radio Popolare. 90 euro all'anno per sostenere la nostra indipendenza. Ci si può abbonare compilando il modulo Sepa (il vecchio Rid) su radiopopolare.it, oppure, sempre sul nostro sito, attivando un versamento ricorrente con Carta di Credito o PayPal. L'Ufficio Abbonamenti è a disposizione per darti assistenza e chiarimenti al 0239241404 oppure 0239241303 o via mail ad abbonamenti@radiopopolare.it.

CON UNA DONAZIONE DI DENARO

Migliaia di persone contribuiscono ogni anno alla vita di Radio Popolare. Con una donazione di minimo **20 euro** otterrai la **tessera di Radio Popolare**: la conferma che anche tu fai parte di una comunità consapevole che sostiene l'informazione indipendente e la comunicazione libera. La tessera, che ha validità annuale, ti verrà spedita a casa: quando effettui il versamento ricordati di indicarci il tuo indirizzo, il tuo numero di telefono e la tua e-mail. La donazione può avvenire con Carta di Credito o con PayPal dal sito **radiopopolare.it**.

In alternativa puoi eseguire un bonifico intestato a **Errepi Spa BPER Banca IBAN** IT53U0538701665000042434764 o, dall'estero **BPER Banca IBAN** IT53U0538701665000042434764 BIC BPMOIT22XXX.

___CON I BIGLIETTI DELL'OPERAZIONE PRIMAVERA

La sottoscrizione a premi di Radio Popolare. Il singolo biglietto costa 2,5 euro, ma in palio ci sono premi più di 150 premi. Estrazione 24 giugno 2021.

I biglietti sono acquistabili su radiopopolare.it con Carta di Credito o PayPal.

___CON DONAZIONI DI VALORE E LASCITO TESTAMENTARIO

Esiste anche la possibilità di citarci nei propri lasciti testamentari. Puoi nominarci eredi di un oggetto, del tuo patrimonio (o di una parte di esso) semplicemente citando Radio Popolare – Errepi spa e il suo codice fiscale 10020780150 nel tuo testamento.

AZZERANDO LA BOLLETTA DI RADIO POPOLARE

Se diventi **Socio Consumatore di ènostra** e ti dichiari ascoltatore di Radio Popolare, la Radio riceverà uno sconto sulla sua bolletta energetica. Quando raggiungeremo **5 mila adesioni**, Radio Popolare non pagherà la bolletta elettrica per i prossimi 10 anni. Tutte le informazioni su ènostra.it.

___FACENDO PUBBLICITÀ SU RADIO POPOLARE

Con i suoi **180 mila ascoltatori quotidiani** e i 500 mila contatti settimanali, siamo un ottimo veicolo per la tua pubblicità.Per informazioni scrivi a **pubblicita@radiopopolare.it.**

BILANCIO 2020



ERREPI S.P.A.

Via Ollearo, 5 | 20155 Milano Capitale Sociale | Euro 200.100

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

SIGNORI AZIONISTI

Questo esercizio di Errepi S.p.A. si chiude al 31 dicembre 2020 con 8.010 euro di utile di bilancio post imposte.

In questo 2020 caratterizzato dalla pandemia Covid-19 e da due diverse fasi di lockdown - la prima molto dura tra marzo e maggio e la seconda meno severa, ma sempre molto importante, tra ottobre e dicembre - Errepi S.p.A è riuscita a mantenere un bilancio in equilibrio. I comportamenti virtuosi degli anni precedenti e una politica di contenimento dei costi hanno consentito alla Società di sostenere questo anno così difficile senza perdite e senza ammortizzatori sociali, svolgendo anche nei momenti più duri un servizio informativo di qualità. Questo Consiglio termina con questo bilancio il suo triennio. Porta al suo attivo una restituita stabilità economica alla Società pur nelle estreme difficoltà dell'ultimo anno.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ

Per mantenere le condizioni di lavoro più sicure possibili, si provvede ancora ad una sanificazione quotidiana degli ambienti con prodotti al cloro, in più mensilmente viene svolta la sanificazione ambientale certificata.

Sono in dotazione e obbligatori per i lavoratori: rilevazione della temperatura all'ingresso, mascherine, guanti, gel, antipop e divisori in plexiglass tra le scrivanie.

Ogni mese da settembre, ospitiamo un medico del centro Auxologico che effettua il test sierologico a tutti i dipendenti, collaboratrici e collaboratori che operano in sede. Abbiamo inoltre garantito tamponi nasofaringei a tutti coloro che si sono trovati ad avere contatti stretti con casi di positività. In aggiunta è stato procurato il vaccino antinfluenzale a tutti coloro che lo hanno richiesto.

Continuiamo ad applicare il telelavoro nelle forme previste dai DPCM e cerchiamo di contenere le presenze in sede.

Purtroppo nessuna delle nostre numerose iniziative ha potuto essere realizzata: la nostra festa di giugno è stata annullata, i viaggi ridotti al minimo (solo nei momenti in cui è stato possibile durante l'estate)e gli interventi migliorativi della sede sono stati sospesi fino all'estate e in parte riprogrammati per il 2021.

Segnaliamo solamente:

- _ La sostituzione del centralino e di tutti i telefoni della sede con un sistema software all'avanguardia per le registrazioni iniziato a dicembre 2020
- _La parziale sostituzione degli infissi.
- _L'installazione di pannelli solari sul tetto della sede in collaborazione

con ènostra.

E qui vorremmo aprire una parentesi.

Il global warming richiede la responsabilità di tutti e Radio Popolare ha deciso di fare la sua parte.

Ha fatto delle scelte strategiche con la partnership insieme a *ènostra*, cooperativa nata dal basso che opera con grande attenzione agli impatti ambientali e agli aspetti culturali e informativi della transizione energetica:

- _Abbiamo sottoscritto un contratto di fornitura di energia elettrica 100% rinnovabile con *ènostra*.
- _Abbiamo promosso una convenzione con *ènostra* che consente ad ascoltatori e soci di ottenere un piccolo sconto sulla fornitura e alla radio di ridurre la propria bolletta energetica.
- _Abbiamo realizzato interventi di efficienza energetica (sostituzione di vetri e infissi).
- _Abbiamo contribuito alla produzione di elettricità da fonti rinnovabili con un impianto fotovoltaico realizzato sulla sede di via Ollearo.
- Gli impatti sono diversi, sia ambientali che economici. La radio ha consumi annui pari a 524 MWh (di cui 180 MWh solo per la sede di Milano).

Con un fornitore tradizionale tali consumi portano a emissioni pari a circa 250 tonnellate di CO2 annue (di cui 87 tonnellate solo per la sede di Milano). Con il passaggio a *ènostra* questo impatto è stato annullato. Inoltre, attraverso la convenzione, grazie alla sottoscrizione di un contratto da parte di 1.240 ascoltatori e soci, la radio ha risparmiato complessivamente 47.700 euro, di cui circa 22.000 solo nel 2020.

Con l'impianto fotovoltaico la produzione attesa annua è pari a circa 68 MWh (pari al 38% dei consumi elettrici della sede e al 13% dei consumi totali della radio).

Il nostro settore commerciale ha manifestato grande sofferenza: infatti hanno lamentato delle perdite sia il locale che il nazionale.

L'unico sviluppo è arrivato sul digitale dove il nostro alto numero di contatti ci ha portato ad essere la migliore performance nel gruppo Team Radio (nostro circuito commerciale nazionale).

Una nota a parte per la mappatura dei Social Radio Lab sui social media emergenti. Evidenziamo Telegram dove Rai Radio 2 con un piano editoriale dedicato porta il canale ad oltre 6.000 iscritti a dicembre 2020 (+ 534 dalla precedente rilevazione); segue Radio Popolare con 2.699 iscritti (+ 814) che oltre a proporre quotidianamente il *riassunto della giornata* ha scelto di condividere anche gli annunci personali raccolti durante il programma Passatel.

Gli abbonamenti sono rimasti sostanzialmente stabili malgrado la consueta campagna prenatalizia non sia stata realizzata.

Nel mese di novembre è partita una campagna di tesseramento 2020/2021, ancora in corso, che ha raggiunto ottimi risultati.

Nel mese di ottobre l'Assemblea della Cooperativa di Radio Popolare ha indicato a larga maggioranza Alessandro Gilioli direttore. L'indicazione è stata accolta da Errepi S.p.A e approvata a larghissima maggioranza dalle lavoratrici e dai lavoratori di Radio Popolare.

Alessandro Gilioli lascia la vicedirezione dell'Espresso Gruppo Gedi e dall'1 gennaio 2021 assume l'incarico di direttore di Radio Popolare.

Risulta ancora aperta la Mediazione con Enosud, nostri affittuari dei locali adibiti a bar.

Ricordiamo infine che il Comune di Milano ha riconosciuto al nostro Raffaele Masto - mancato causa Covid-19 nel marzo 2020 - una medaglia alla memoria e alla nostra trasmissione 37e2 l'onorificenza dell'Ambrogino d'Oro, per il prezioso lavoro di informazione svolto durante tutta la pandemia.

_FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO

L'emergenza Corona Virus è ancora in corso e si spera che nei prossimi mesi il piano vaccinale porti un po' di sollievo.

È ancora utilizzato il telelavoro e lo sarà fino a che ci sarà consentito dal Governo con le modalità agili.

Continuiamo con i test sierologici mensili e forniamo alle lavoratrici e ai lavoratori tutti gli strumenti di protezione.

Gli ambienti sono sanificati quotidianamente con prodotti certificati e procediamo con la sanificazione ambientale certificata mensilmente.

A gennaio 2021 si è insediato il direttore Alessandro Gilioli, ben accolto dal corpo delle lavoratrici e dei lavoratori. Al momento lavora, con un ristretto gruppo di lavoratori, al rinnovamento del nostro palinsesto e all'ampliamento della posizione di Radio Popolare sui social e diverse piattaforme. A questo proposito, a un anno dall'inizio della pandemia, è stato prodotto il primo ciclo di podcast nativi.

_ANDAMENTO DELLA PUBBLICITÀ E DEGLI ABBONAMENTI

_ PUBBLICITÀ

Gli introiti pubblicitari di Errepi S.p.A. sono passati da 492.342 euro a 478.270 euro.

La voce comprende pubblicità nazionale, locale, network, *Operazione Primavera* e varie. Il dato va letto considerando che il valore del 2019 si riferisce a 9 mesi.

La pandemia ha ridotto pesantemente sia la raccolta nazionale che quella locale. C'è stata una leggera ripresa dopo l'estate ma, in generale, è stato un anno difficilissimo per i nostri inserzionisti: nei primi mesi del 2020 la raccolta pubblicitaria, sia nazionale che locale, si è quasi azzerata.

Tra aprile e maggio 2020 Radio Popolare insieme al gruppo Team Radio ha sperimentato, con alcuni clienti particolari, la pubblicità applicata all'ascolto in streaming. I riscontri sono stati molto positivi, di consequenza la sperimentazione è diventata strutturale.

_ ABBONAMENTI

Le entrate derivanti dagli abbonamenti passano da 1.276.149 euro a 1.972.522 euro di cui SEPA per 1.907.588 euro. Anche in questo caso il dato è da leggere considerando che il 2019 si riferiva a 9 mesi di attività. Ricordiamo che gli abbonamenti sono atti di liberalità degli ascoltatori verso Errepi S.p.A.

_ RICAVI PER INIZIATIVE ED ALTRI RICAVI

Accanto alle entrate relative alla "Pubblicità" e agli "Abbonamenti" evidenziamo i "Ricavi da iniziative" e gli "Altri ricavi e proventi".

Nel 2020 si sono azzerate tutte le iniziative esterne e, di conseguenza, queste cifre non sono paragonabili a nessuna delle precedenti.

I "ricavi da iniziative" ammontano a 129.626 euro e comprendono:

_La sottoscrizione a premi che con la vendita dei biglietti online ha superato ogni previsione raccogliendo oltre 65.000 euro.

_L' iniziativa "Garabombo" non si è tenuta come di consueto con il tendone in Mario Pagano, a Milano, ma solo ed esclusivamente con un negozio online e si è conclusa con una leggera perdita.

_Gadget in generale per meno di 4.000 euro.

_Progetti Europei per poco meno di 60.000 euro (saldo Agorà, Indire e Musei Design).

Tra le voci inserite in "Altri ricavi e proventi" sono presenti:

_Le misure di sostegno previste dallo Stato per le emittenti radiofoniche locali in base al Regolamento DPR 146/2017 in attuazione delle disposizioni contenute nelle Legge di Stabilità del 2016 con i decreti attuativi approvati nell'agosto 2017 (ancora in essere).

Radio Popolare ha ricevuto nel maggio 2020 l'extra gettito stanziato per il 2018 di 200.159,61 euro e nel settembre 2020 il contributo stanziato per il 2019 di 213.043 euro.

Infine nel novembre 2020, come misura di ristoro per le imprese radio e tv locali, è stato stanziato dal Mise un fondo di 50 milioni di euro a fronte di alcune campagne informative del Governo. Anche in questa graduatoria Radio Popolare è risultata prima tra le emittenti radiofoniche locali, ottenendo un contributo di 199.949 euro erogato nel mese di

dicembre 2020 per campagne spot da dicembre 2020 ad aprile 2021. È stata inserita la quota di questo contributo relativa al 2020 pari a 33.325 euro.

_Gli affitti degli spazi al primo piano dell'immobile di via Ollearo si sono ridotti al solo Festival dei Diritti Umani e a poco altro (auditorium) per un totale di 16.300 euro.

_I "Viaggi di Radio Popolare" in collaborazione con l'agenzia Viaggi e Miraggi hanno realizzato 3.130 euro.

_Donazioni.

_CLIMA SOCIALE POLITICO E SINDACALE

La situazione normativa dei lavoratori di Errepi S.p.A fa riferimento al contratto stipulato dal Coordinamento Aeranti Corallo con il sindacato dei giornalisti e pubblicisti, che regolamenta il lavoro nelle emittenti radiotelevisive locali. La retribuzione di ingresso a Radio Popolare è di 1.585,13 euro lordi.

Al momento si sta trattando un contratto integrativo di secondo livello, da sottoscrivere con cdr e parti sociali, che definisca e armonizzi le condizioni dei lavoratori giornalisti e non giornalisti in radio. E' un lavoro iniziato quattro anni fa che questo consiglio all'unanimità vorrebbe concludere al più presto: diverse vicissitudini interne ne hanno rallentato la realizzazione e la pandemia ha definitivamente bloccato i lavori.

In questo grave periodo economico provocato dall'emergenza Covid-19, diventa estremamente urgente la redazione di un contratto integrativo di secondo livello, che ci permetta di usufruire di tutte le facilitazioni e gli sgravi legislativi e che soprattutto normi il telelavoro e lo smart working. Al 31 dicembre 2020 risultano assunti 39 dipendenti di cui 2 a tempo determinato

L'organico medio dell'anno è di 40 dipendenti.

_ANALISI DEL BILANCIO

_SITUAZIONE PATRIMONIALE

La movimentazione dei principali aggregati patrimoniali è stata la sequente:

Attivo	esercizio 2017	esercizio 2018	esercizio 2019	esercizio 31.12.2019	esercizio 31.12.2020
Immobilizzazioni	3.993.827	3.992.463	4.174.669	4.005.508	4.340.986
Attivo Circolante	520.786	347.482	508.330	481.471	532.845
Ratei e riscontri	214.363	353.647	29.189	(-)	16.276
Totale dell'attivo	4.728.976	4.693.592	4.712.188	4.486.979	4.890.107
Passivo	esercizio 2017	esercizio 2018	esercizio 2019	esercizio 31.12.2019	esercizio 31.12.2020
Passivo Patrimonio netto					
1	2017	2018	2019	31.12.2019	31.12.2020
Patrimonio netto	2017 1.555.228	2018 1.764.023	2019 1.811.983	31.12.2019 1.852.421	31.12.2020 2.248.433

Vi è da evidenziare che il patrimonio netto è di 2.248.433 euro, i debiti comprendono il mutuo dell'immobile di via Ollearo 5.

L'attivo circolante è di 532.845 euro.

SITUAZIONE ECONOMICA

_RICAVI

Il totale dei ricavi è passato da 3.092.692 euro a 3.116.155 euro.

I ricavi sono inferiori al precedente esercizio, anch'esso riferito a 9 mesi e non a 12 mesi come il 2020.

I danni causati dalla pandemia sono ben visibili.

COST

Il totale dei costi è passato da euro 3.052.252 a 3.108.145 euro.

Per sostenere i mancati ricavi è stato necessario attuare un contenimento importante dei costi, che ci ha permesso di non richiedere nessuna forma di ammortizzatori sociali (anche in questo caso la lettura dei numeri va sempre fatta ricordando che la gestione del 2019 si riferisce a 9 mesi e la gestione del 2020 si riferisce a 12 mesi).

_SITUAZIONE FINANZIARIA

In questo esercizio, ai sensi della Legge 126 del 2020, ci siamo avvalsi della possibilità della rivalutazione dei beni operando la riduzione degli ammortamenti per circa 400.000 euro.

Il debito è rappresentato:

_per 651.157 euro dal mutuo sull'immobile di via Ollearo

_per 306.812 euro da debiti verso fornitori

_per 280.054 euro dall' esposizione debitoria netta verso le banche entro i 12 mesi.

L'attivo circolante che nel precedente esercizio era pari a 481.471 euro, alla data di redazione del Bilancio, ammonta a 532.845 euro.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone all'assemblea di destinare l'utile post imposte dell'esercizio al 31 dicembre 2020, pari a 8.010 euro, a riserva straordinaria.

Amministratrice Delegata del Consiglio di Amministrazione

Catia Giarlanzani.

LIBERTÀ è autoproduzione

Scegli di produrre l'energia che consumi e diventa un *Prosumer* di energia 100% rinnovabile, etica e sostenibile.

Partecipa alla nuova campagna di sovvenzione degli impianti rinnovabili collettivi di **ènostra**.



www.enostra.it partecipa@enostra.it 800.593.266





La mafia teme più la scuola che la giustizia

Antonino Caponnetto



chi siamo

La **Scuola di Formazione Antonino Caponnetto**, nata nel 2008, ha lo scopo di tenere alti i grandi valori costituzionali per i quali il giudice Caponnetto si è battuto nella sua vita: la giustizia, la legalità, la pace, l'uguaglianza, la solidarietà, il rispetto delle istituzioni. A questi valori essa vuole formare le giovani generazioni, a questi valori vuole richiamare le generazioni adulte. Costituita e sostenuta da

singoli cittadini impegnati nella vita civile e culturale del Paese, la Scuola è indipendente e si propone come libero tassello della democrazia italiana, a cui cerca di apportare idee, energie e cultura istituzionale. Chiunque ne condivida e ne intenda praticare lo spirito può associarsi, in un clima di partecipazione e reciproco rispetto. Il presidente della Scuola e Nando dalla Chiesa.

attività e progetti

La **Scuola di Formazione Antonino Caponnetto** organizza iniziative per gli studenti e la cittadinanza e collabora con enti, scuole e associazioni del territorio. A Brindisi, insieme alle istituzioni locali ha realizzato interventi educativi nelle scuole, nel conservatorio e nel carcere. Nell'ambito del progetto "Un Ponte Milano-Calabria" ha promosso

corsi di formazione per docenti sulla 'ndrangheta e le realtà calabresi che ad essa si ribellano. Inoltre, in collaborazione con Radio Popolare, ha organizzato cicli di lezioni antimafia e sulla Costituzione molto seguite in onda e in podcast. La scuola aderisce a Libera e collabora in diversi progetti formativi con l'ANPI e la Fondazione Franceschi.

unisciti a noi

La Scuola si sostiene con le tessere e le libere donazioni di chi si riconosce nei suoi valori e nelle sue iniziative.

Partecipa anche tu, abbiamo bisogno di te!

Puoi diventare socio della Scuola Caponnetto versando la quota ai nostri banchetti oppure con bonifico bancario su c/c intestato a Scuola di Formazione Antonino Caponnetto c/o Fineco Bank, IBAN: IT44J 03015 03200 00000 3595819

Quote associative: Socio Sostenitore: €. 50,00 Socio Ordinario: €. 30,00 - Socio Simpatizzante: €. 10,00



contatti

sede legale: Via Luigi Settembrini, 20 - 20124 Milano

tel. e whatsapp: +39 329 4888835

email: scuolaformazionecaponnetto@gmail.com

www.scuolantoninocaponnetto.it Facebook: ScuolaCaponnetto

YouTube: Scuola di Formazione Antonino Caponnetto

ABBORSAIT ARADIO POPOLARE

